



- Palazzo di città**
Town hall/Mairie/Rathaus
- Palazzo Viani-Dugnani**
Museo del Paesaggio
Museum/Musée/Museum
- Palazzo Biumi**
- Casa Ceretti**
Museum/Musée/Museum
- Il Maggiore. Centro**
Eventi Multifunzionale
Theatre/Théâtre/Theater
- Villa Giulia. Giardino**
pubblico e villa destinata
a mostre ed eventi
Public garden and location
for events
Jardin public et des lieux
d'événements
Öffentlicher Garten und
Veranstaltungsort
- Giardini Botanici**
di Villa Taranto
Botanical Gardens
Jardins Botaniques
Botanische Gärten
- Giardini di Villa S. Remigio**
chiusi al pubblico
Closed to the public
Fermée au public
Für die Öffentlichkeit
geschlossen
- Oratorio San Remigio**
Oratory/Oratoire/Oratorium
- Chiesa Madonna**
di Campagna
Church/Eglise/Kirche
- Oratorio**
SS. Fabiano e Sebastiano
Oratory/Oratoire/Oratorium
- Chiesa Santa Lucia**
Church/Eglise/Kirche
- Oratorio Santa Marta**
Oratory/Oratoire/Oratorium
- Basilica San Vittore**
Church/Eglise/Kirche
- Villa Simonetta**
Location for events
Lieux des événements
Veranstaltungsort
- Sacrario dei 42 Martiri**
e Casa della Resistenza
Denkmal/Mémorial/Memorial
- Riserva Naturale**
Speciale di Fondotoce
Nature Reserve of Fondotoce
Réserve naturelle spéciale
du Fondotoce
Naturschutzgebiet
von Fondotoce



CITTÀ DI VERBANIA

Verbania nasce nel 1939 dall'unificazione dei preesistenti Comuni di Intra e Pallanza. Il suo territorio si affaccia sul Lago Maggiore e si estende sulla fascia collinare che dolcemente risale verso l'arco alpino. Le escursioni sul lago, le visite ai giardini e le passeggiate nell'entroterra, insieme ad un patrimonio museale di prim'ordine e alle numerose testimonianze di arte sacra, costituiscono le principali attrattive della città. Verbania è punto di partenza ideale per escursioni nel Parco Nazionale Val Grande, sul Monte Rosa e nelle Valli Ossolane. Un ricco programma di eventi, un'articolata scelta di strutture ricettive e i numerosi ristoranti, le trattorie e le aziende agrituristiche contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

PALLANZA

Il primo nucleo abitativo di Pallanza fu con buona probabilità la cima della Castagnola dove si trova l'Oratorio romanico di San Remigio, edificato tra la prima metà del XI e la prima metà del XII secolo. Tale comunità - "Palanz" è un termine celtico che significa "pubblica adunanza" - si espanse poi verso il lago (la Piazza) divenendo nel Medioevo luogo di particolare importanza, insieme alle isole prospicienti (Isola Madre e isolino San Giovanni), per attività e commerci a lago. Percorrendo le stradine che dal lungolago, passando dal retro degli alberghi, ascendono verso Piazza Gramsci si possono ancora vedere antiche vestigia medievali: bei portali, antiche dimore e muri affrescati. Sulla collina della Castagnola, invece, passando dall'antico quartiere della Vila si arriva alla Chiesa di Santo Stefano e, con una bella passeggiata tra ville ottocento-novecentesche, al giardino storico di Villa San Remigio e all'Oratorio di San Remigio.

GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO

In primavera, estate e autunno straordinarie macchie di colore trasformano i Giardini di Villa Taranto nell'attrazione floreale per eccellenza del Lago Maggiore. Nel parco di 16 ettari sono 20.000 le piante di particolare valenza botanica ed oltre 80.000 le bulbose in fiore, mentre oltre 15.000 sono le piantine di bordura che tappezzano le numerose aiuole.

INTRA. Posta tra i due fiumi che ne hanno connotato per secoli la vita e l'economia, Intra ha sempre raccolto percorsi e traffici tra la pianura e le valli che avevano necessità di uno sbocco a lago. Dal Medioevo divenne capitale religiosa del territorio con la funzione di trasformare i prodotti delle montagne e di veicolarli, attraverso il lago, a Milano, Svizzera e pianura padana. Poche tracce medievali si mescolano alle più recenti testimonianze barocche visibili sulle facciate delle case e nei cortili del centro storico. Nell'Ottocento l'industrializzazione trasformò ancora la città che divenne centro manifatturiero, ricco di fabbriche e attività commerciali. L'itinerario classico si snoda nelle vie e vicoli del centro storico, vivacizzate da numerosi negozi, e incontra le Chiese di San Fabiano, San Rocco e Santa Marta per culminare alla Basilica di San Vittore.

SUNA. Passeggiando nelle sue vie ci si rende conto come fosse la vita popolare nei secoli scorsi: case addossate l'una all'altra, angusti cortili, portali e balconi in pietra, immagini sacre sulle facciate simboleggiano i caratteri salienti di quella vita. I sunesi, perlopiù scalpellini, muratori e navaroi (navigatori-trasportatori con cavalli di chiatte o barconi) erano tutti anche contadini perché coltivavano i terreni terrazzati sul Monterosso dove si produceva segale, granturco, ortaggi, vite e alberi da frutta. Luogo di riunione era il piudun, grande pietra in granito bianco del Montorfano con incise cinque tavole mulino per il gioco del filetto ora posizionata vicino all'ex imbarcadere. Anche sul sagrato e sulla bella scalinata della Chiesa di San Fabiano (XII secolo) troviamo scaffalti filetti e raffigurazioni di giochi. Nella Chiesa di Santa Lucia e sul lungolago di fronte: opere di Mario Tozzi.

RISERVA NATURALE SPECIALE DEL FONDO TOCE

Istituita nel 1990, ha una superficie di circa 365 ettari e si estende su una parte della piana del Fondo Toce. Questa zona è importante non solo dal punto di vista paesaggistico ambientale ma anche perché costituisce un caso, ormai raro, di zona umida. Accessibile a piedi e in bicicletta.

Testo liberamente tratto da 'Le mappe della memoria' di Antonio Biganzoli, Comune di Verbania 2004

Vi aspettiamo, anche su: www.viviverbania.it

CITTÀ DI VERBANIA

Verbania was founded in 1939 when the two pre-existing municipalities of Intra and Pallanza were unified. Its territory stretches along the shores of Lake Maggiore and extends up into the surrounding hills that slope gently up towards the alpine peaks. The area offers the visitors the opportunity to enjoy nature through boat excursions, visits to its gardens and hikes in the nearby mountains. Other tourist attractions include top class museums and a number of impressive examples of religious art and architecture. Verbania is the ideal point of departure for excursions to Val Grande National Park, Monte Rosa and the Ossola Valleys. A rich programme of events, a wide choice of tourist accommodation and numerous restaurants, trattorias and farm holidays restaurants will make your stay memorable.

PALLANZA. The first inhabited unit in Pallanza was probably the top of the Castagnola Hill, where the Romanesque oratory of Saint Remigio is located. It was built between the first half of the 11th century and the first half of the 12th century. This community -"Palanz" is a Celtic word that means "public meeting"- extended then towards the lake (the Vila) and in the Middle Age, together with the islands (Isola Madre and Isolino St Giovanni), it became an important place for activities and trade. If you walk through the old town from the lake, behind the hotels and arrive in Piazza Gramsci, you can see ancient medieval traces: beautiful portals, ancient houses and walls painted with frescoes. On the Castagnola hill, the Church of Saint Stefano can be reached passing through the ancient Vila quarter and after a beautiful promenade by nineteenth and twentieth-century villas you will reach the historic garden of Villa San Remigio and the oratory of Saint Remigio.

THE BOTANICAL GARDENS OF VILLA TARANTO

In spring, summer and fall extraordinary colourful spots turn the Gardens of Villa Taranto into the floral attraction "par excellence" of Lake Maggiore. The 16 hectares park houses 20.000 plants of particular botanic value and more than 80.000 blooming bulbous specimens, while over 15.000 border plants cover the numerous flowerbeds.

INTRA. Intra is located between two rivers which have always influenced life and economy. The town has traditionally collected routes and trades between the plain and the valleys which needed an access to the lake. From the Middle Ages Intra became the religious capital of the area and it developed two main functions: the transformation of local products (thanks to the artificial canals that provided the economic activities with the stream water) and their transportation through the lake to Milan, Switzerland and the Padana Plain. Few medieval traces mix with more recent baroque and eighteenth and nineteenth-century traces, are still visible on the facades of the houses and in the courtyards in the historical centre. In the nineteenth century the industrialization made Intra a manufacturing capital, full of factories and commercial activities. The classic itinerary for tourists and inhabitants goes through the old town, full of shops and churches: San Fabiano, San Rocco, Santa Marta and the Basilica of San Vittore.

SUNA. Suna is the best conserved hamlet of Verbania. Walking through its old town, you can understand how every day life was in the past: the built up area, narrow courts, stone portals and balconies and the facades of the houses painted with sacred images symbolise it. The "sunesi" were mainly stone cutters, bricklayers and navaroi (navigators-barges carriers with horses) but also farmers, in fact they cultivated the terraced lands on Monterosso hill where they grew rye, corn, vegetables, grapes and fruit-trees. The ancient meeting place was the "piudun" a big stone of white granite nowadays situated nearby the former landing stage. The stone is engraved with five mill tables used for an ancient game. On the churchyard and on the beautiful staircase of Saint Fabiano Church (12th century) you can find ancient games engraved on the stones. In the Church of Saint Lucia and along the lakeside promenade: works of Mario Tozzi.

SPECIAL NATURE RESERVE OF FONDO TOCE

This protected area of 365 hectares was declared a Special Nature Reserve in 1990 and extends over a significant part of the Fondo Toce plain. This area is important not only from an environmental point of view but also because it is a rare example of an intact wetlands area. It is accessible on foot and by bicycle.

For info visit also: www.viviverbania.it

CITTÀ DI VERBANIA

C'est en 1939 que l'union des deux municipalités de Intra et Pallanza donne naissance à celle de Verbania. Le territoire s'étend le long du Lac Majeur et sur les collines de l'arrière-pays. Les principaux aspects du charme de Verbania sont représentés aussi bien par les promenades sur le lac, les visites dans les jardins et les randonnées dans l'arrière-pays, par tout un ensemble de musées très intéressants et par de nombreux témoignages d'art sacré. La ville est aussi le point de départ idéal pour des excursions dans le Parc National du Val Grande, le massif du Mont Rose et les vallées de l'Ossola. Un riche programme d'événements, un choix complet de structures d'accueil et les nombreux restaurants ajoutent un plaisir supplémentaire à un séjour déjà fort agréable.

PALLANZA. Le premier centre habité de Pallanza fut probablement au sommet de la colline de la Castagnola où se trouve l'oratoire roman de San Remigio, édifié entre la première moitié du XIème siècle et la première moitié du XIIème siècle. La communauté - «Palanz» est un mot celtique indiquant l'«assemblée publique» - s'étendit vers le lac (la Place) et au Moyen-âge devint, avec les îles (Isola Madre et Isolino San Giovanni), un centre très important pour les activités et les commerces. Si on parcourt les ruelles qui, partant du lac, passent derrière les hôtels et rejoignent Piazza Gramsci, on peut voir les anciennes vestiges du Moyen-âge: beaux portails, anciennes demeures et murs avec des fresques. En partant de la Castagnola, on peut traverser l'ancien quartier de la Vila jusqu'à l'Eglise de Santo Stefano ou encore, après une belle promenade à travers les villas du XIXème et XXème siècle, rejoindre le jardin historique de Villa San Remigio et l'oratoire de San Remigio.

LES JARDINS BOTANIQUES DE VILLA TARANTO

Au printemps, en été et en automne les Jardins de Villa Taranto deviennent l'attraction floréale du Lac Majeur par excellence grâce à des notes de couleurs extraordinaires. Le parc de 16 hectares compte 20.000 plantes d'une valeur botanique remarquable et plus de 80.000 bulbes en fleur, en outre 15.000 petites plantes de bordure qui tapissent les nombreux parterres.

INTRA. Dès Moyen-âge Intra devient la capitale religieuse du territoire et développa deux fonctions: la transformation des produits des montagnes (avec l'aide des canaux qui fournissaient l'eau des torrents aux activités économiques) et le transport, par le lac, vers la plaine (Milan, Suisse et la plaine du Pô). Les traces du Moyen-âge se mêlant avec les attestations baroques que l'on peut admirer sur les façades des maisons et dans les cours du centre historique. Au XIXème siècle, l'industrialisation transforme encore la ville qui devient une capitale manufacturière riche en usines et activités commerciales. L'itinéraire classique pour les touristes et les habitants de Verbania passe à travers les rues et ruelles du centre historique, riches en magasins et églises: San Fabiano, San Rocco, Santa Marta et la basilique de San Vittore.

SUNA. En se promenant dans les rues, on se rend compte de la vie populaire dans les siècles passés: les maisons adossées les unes aux autres, les cours étroites, les portails et balcons en pierre, les images sacrées sur les façades sont les symboles de cette vie. Les «sunesi» étaient tailleurs de pierres, maçons et «navaroi» (navigateurs-transporteurs avec chevaux de péniches ou pontons) mais aussi paysans: ils cultivaient les terrains en terrasses du Monterosso, où l'on cultivait seigle, maïs, légumes, vigne et arbres fruitiers. Le lieu de réunion villageois était la grande pierre «piudun» en granit blanc de Montorfano incisée de cinq «tables moulin» pour le jeu de la marelle, actuellement située près de l'ex-embarcadere. Sur le parvis et sur le bel escalier de l'église de San Fabiano (XIIème siècle) on trouve également l'incision d'anciens jeux. Dans l'église de Sainte Lucia et sur la promenade: des oeuvres de Mario Tozzi.

RÉSERVE NATURELLE SPÉCIAL DE FONDO TOCE

Réalisée en 1990, la Réserve s'étend sur une partie de la vaste étendue marécageuse à l'extrémité du fleuve Toce, et couvre une surface de 365 hectares environ. Cette zone est importante non seulement pour la sauvegarde de l'environnement, mais aussi parce que sa protection a permis de conserver des terres couvertes de marais, fait plutôt rare de nos jours. On peut y accéder à pied ou en vélo.

Nous vous attendons sur notre site: www.viviverbania.it

© Tous droits réservés. Nous avons apporté le plus grand soin et la plus grande attention à l'exactitude des informations fournies ainsi qu'à la rédaction de la carte qui n'a que pour seul but d'être uniquement indicative ; pour de plus amples informations, veuillez consulter les atlas routiers. Par conséquent, nous déclinons toute responsabilité pour tout problème d'accès, modification, inexactitude ou tout incident ou dommage subi en raison des informations contenues dans le fascicule. Photos: Archivio Distretto dei Laghi, Archivio Giardini Botanici Villa Taranto, Archivio Settore Turismo Città di Verbania, Marco Benedetto Cerini, Studio RDS. Cartina: © Rita Ghisalbetti Architetto

CITTÀ DI VERBANIA

Die Stadt Verbania entstand 1939 durch den Zusammenschluss der bis dahin selbständigen Gemeinden Intra und Pallanza. Der direkte Kontakt mit der Natur durch Ausflüge auf dem See, Besichtigungen der Gärten und Wanderungen ins Hinterland, die Museen von beträchtlichem Rang sowie die zahlreichen Zeugnisse sakraler Kunst, machen diese Stadt wirklich attraktiv und sehenswert. Verbania ist idealer Ausgangspunkt für Ausflüge in die Berge: Val Grande, Monte Rosa und Ossola Täler. Ein volles Programm von Veranstaltungen, ein umfangreiches Angebot an Unterkünften und zahlreiche Restaurants, Trattorie und Agriturismo bieten einen angenehmen Aufenthalt.

PALLANZA. Die erste Siedlung von Pallanza war wahrscheinlich der Höhepunkt der Castagnola, wo sich das romanische Oratorium von San Remigio befindet. Die Gemeinschaft Pallanza - „Palanz“ ist ein keltisches Wort und bedeutet „öffentliche Versammlung“ - erweiterte sich dann in Richtung See (La Piazza - der Platz) im Mittelalter und wurde ein Ort von besonderer Bedeutung für die Aktivitäten und Unternehmen am See, zusammen mit den vorgelagerten Inseln (Isola Madre und Isolino San Giovanni). Beim Spazieren durch die Gassen, die von der Uferpromenade, hinter den Hotels, in Piazza Gramsci führen, kann man immer noch die mittelalterlichen Reste betrachten: schöne Portale, alte Häuser und Fresken an den Wänden. Auf dem Hügel Castagnola, es ist möglich die Santo Stefano Kirche zu erreichen, beim Durchlaufen den alten Stadtteil Vila, und mit einem schönen Spaziergang zwischen den Villen des 19. und 20. Jahr. kommt man zu dem historischen Garten der Villa San Remigio und dem Oratorium San Remigio.

DIE BOTANISCHEN GÄRTEN DER VILLA TARANTO. Im Frühling, Sommer und Herbst sind die Gärten der Villa Taranto die blühende Attraktion des Lago Maggiore par Excellence. Im 16 Hektar grossen Park gibt es 20.000 Pflanzen von besonderem botanischem Wert und 80.000 blühende Zwiebelpflanzen, während es 15.000 Pflanzen sind, welche die zahlreichen Blumenbeete schmücken.

INTRA. Im Mittelalter wurde Intra die religiöse Hauptstadt des Gebietes. Intra entwickelte immer mehr die Funktion, die Produkte der Berge (mit Hilfe von Bewässerungsgräben, die Wasser aus den Bächen zu wirtschaftlichen Tätigkeiten im Lieferumfang enthalten) zu verarbeiten und vom See überzumitteln, zur Ebene (nach Mailand, der Schweiz und der Po-Ebene). Wenige Spuren aus dem Mittelalter vermischen sich mit den neuesten Zeugen von Barock Stil aus dem 17. und 18. Jahrhundert, die an den Fassaden der Häuser und Höfe der Altstadt sichtbar sind. Die Industrialisierung wandelt noch einmal die Stadt, die eine Hauptstadt voller Fabriken und Fertigungsunternehmen wird. Die klassische Route für Touristen und Einwohner entfaltet sich in den Straßen und Gassen der Altstadt voller von Geschäfte und Kunstwerke, wie die Kirchen San Fabiano, San Rocco, Santa Marta und die Basilika San Vittore.

SUNA. Beim Spazieren durch die Straßen der Altstadt versteht man, wie das Leben in den vergangenen Jahrhunderten war: die Häuser zusammengedrängt, engen Höfen, Portale und Steinbalkonen, Heiligenbilder an den Fassaden symbolisieren die hervorstechenden Eigenschaften dieses Lebens. Die Sunesi (Einwohner von Suna), waren meist Steinmetzer, Maurer und Navaroi (Navigatoren-Förderer mit Pferden oder mit Lastkähne oder Frachtkähne) aber auch Bauern, weil sie die Abstufungen auf Monterosso kultivierten, wo sie Roggen, Mais, Gemüse, Reben und Obstbäumen herstellten. Tagungsort war das „Piudun“ ein großer Stein aus weißem Granit von Montorfano, jetzt in der Nähe von dem ehemaligen Hafen. Auf dem Stein sind fünf Karten für das Spiel Filetto eingraviert. Auch auf dem Kirchplatz und auf der schönen Treppe der Kirche von San Fabiano (XII Jahrhundert) sieht man geritzte Filetti und andere Darstellungen benutzt zum Spielen. In der Kirche Santa Lucia und a am Seeufer befinden sich Werke von Mario Tozzi.

NATURSCHUTZGEBIET VON FONDO TOCE

1990 gegründet, breitet sich das geschützte Gebiet über zirka 365 Hektar auf einem Teil der Ebene der Mündung des Toce aus. Dieses Gebiet hat Bedeutung wegen seiner Landschaft und Umweltbedingungen und ist gut zugänglich zu Fuss oder mit dem Fahrrad

Wir erwarten Sie auch auf: www.viviverbania.it

© Alle Rechte sind vorbehalten. Es wurde größte Sorgfalt und Aufmerksamkeit angewandt, um Ihnen Genauigkeit der Informationen zu garantieren und die Karte zu erstellen, die ausschließlich unverbindlichen Charakter hat. Für nähere Informationen bitten wir Sie, in einem Straßennatlas nachzuschlagen. Somit wird jede Verantwortung für die Zufahrtsbedingungen, Veränderungen, Ungenauigkeiten und andere Schwierigkeiten oder Schäden, die jemand aufgrund der in diesem Schriftstück enthaltenen Informationen erlitten haben könnte, zurückgewiesen. Fotos: Archivio Distretto dei Laghi, Archivio Giardini Botanici Villa Taranto, Archivio Settore Turismo Città di Verbania, Marco Benedetto Cerini, Studio RDS. Cartina: © Rita Ghisalbetti Architetto



CITTÀ DI VERBANIA

www.viviverbania.it

EVENTI - EVENTS ÉVÉNEMENTS - VERANSTALTUNGEN

Mercato Market/Marché/Markt

Intra: 8.30-16 sabato Saturday/Samedi/Samstag

Pallanza: venerdì mattina Friday morning
Vendredi matin/Freitag vormittags

Editoria&Giardini
biennale/*biannual/bisannuel/zweijährig*

Marzo March/Mars/Maerz

Mostra della Camelia Primaverile

Aprile April/Avril/April

Festa del Tulipano a Villa Taranto

Maggio May/Mai/Mai

Lago Maggiore Half Marathon

Luglio July/Juillet/Juli

Cactus Folies

Agosto August/Août/August

Palio Remiero

Il Paese dei Narratori

Settembre September/Septembre/September
Festival LetterAltura

Novembre November/Novembre/November

Lago Maggiore Marathon

Mostra della Camelia Invernale

NUMERI UTILI - USEFUL NUMBERS

NUMÉROS UTILES - NÜTZLICHE NUMMERN

Municipio Town Hall - Mairie - Rathaus
(+39) 0323 5421

Ufficio turistico - Tourist office
Office de Tourisme - Informationsbüro
(+39) 0323 503249 - 542250

Ufficio turistico Pro Loco di Verbania

Aprile - Ottobre - April - October/Avril - Octobre
April - Oktober (+39) 0323 1981474 - 3491311569

Centro Eventi Il Maggiore (+39) 329 6434100

Museo del Paesaggio
(+39) 0323 557116 - 0323 502254

Navigazione Lago Maggiore
public boat - bateau public - öffentliches Boot
(+39) 0322 233200 - 800 551801

Lago Maggiore Boat
motorboats - bateaux à moteur - Motorbooten
(+39) 336 236132 - 340 2455815

Taxi (+39) 0323 404444

NUE Numero Unico d'emergenza Europeo 112
First aid - Premiers secours - Erste Hilfe

Guardia medica 116117
Doctor on call - Service d'aide medical
Ärztlicher Notdienst

infoturismo@distrettolaghi.it

www.distrettolaghi.it



Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli

Corso Italia, 26 | 28838 Stresa (VB) Italy | ph. +39 (0)323 30416 fax +39 (0)323 934335